

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Prosegue il rally dell'azionario avviato ad inizio anno

Ancora acquisti sull'azionario grazie alla nuova frenata dell'inflazione Usa

Altra ottava positiva per l'equity, sostenuto in parte dai dati incoraggianti sull'inflazione statunitense. A dicembre la crescita dei prezzi al consumo ha rallentato al 6,5%, rafforzando la prospettiva di una Fed meno hawkish. Nella prossima riunione (31 gennaio-1° febbraio) la banca centrale Usa dovrebbe alzare i tassi di soli 25 punti base, anche se resta incertezza sul livello terminale e su quanto a lungo il costo del denaro rimarrà in territorio restrittivo. A Wall Street, l'indice S&P 500 realizza un rialzo del 2,7% mentre il Nasdaq mostra un progresso del 4,5%. In Europa, nelle ultime cinque sedute, l'Euro Stoxx 50 evidenzia un guadagno del 2,2% e il Ftse Mib avanza del 2%. Sul fronte dei cambi valutari si rafforza lo yen, complici le attese che la Bank of Japan possa presto abbandonare la politica di controllo della curva dei tassi, mentre il dollaro perde terreno in scia ai dati sull'inflazione. L'euro risale sopra quota 1,08 dollari. Lato obbligazionario, si riducono ancora i rendimenti dei titoli di stato decennali, sia americani che europei, con lo spread Btp-Bund in contrazione di circa 16 punti base a 184 bp. Al via l'edizione invernale del forum di Davos, che nel corso della settimana vedrà gli interventi di alcuni membri di spicco delle banche centrali.



FOCUS

Riflettori su Davos, BoJ e trimestrali Usa

I prossimi appuntamenti da monitorare (16-20 gennaio)

Oltre al World Economic Forum di Davos, mercoledì si riunisce la Bank of Japan, che potrebbe rivedere la propria politica monetaria ultra-accomodante. Intanto prosegue la stagione di trimestrali statunitensi, mentre nell'agenda macroeconomica spiccano i dati sulle vendite al dettaglio Usa e il Pil cinese del quarto trimestre 2022.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 16/01/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	25.901,33	2,0%	9,3%	-6,0%	↑
Euro Stoxx 50	4.157,00	2,2%	9,6%	-2,7%	↑
S&P 500	3.999,09	2,7%	4,2%	-14,2%	↑
Nasdaq 100	11.541,48	4,5%	5,5%	-26,1%	↑
Euro/Dollaro	1,0824	0,7%	1,1%	-5,1%	=
Petrolio (Brent)	84,20	0,0%	-2,0%	-2,2%	=
Oro	1.914,37	3,5%	5,0%	5,3%	↑
Spread Btp-Bund	184,30	-5,9%	-14,0%	39,6%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

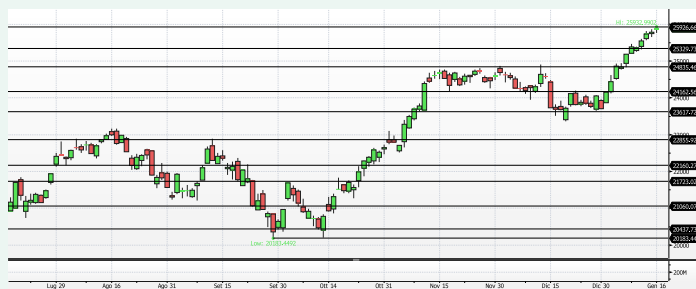


Piazza Affari verso 26.000 punti

Prosegue la buona intonazione per l'indice Ftse Mib che ha realizzato nelle ultime 5 sedute una performance positiva del 2%. Per quanto riguarda i livelli da monitorare, il breakout la scorsa settimana dei 25.500 punti, livelli massimi da marzo 2022, ha aperto le strade all'indice delle blue chip italiane verso la soglia psicologica dei 26.000 punti, livello statico che ha svolto molto bene il ruolo di supporto a febbraio dello scorso anno e che ora diventa una resistenza chiave. Vista la serie di rialzi non si possono escludere i primi segnali di incertezza.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI 6 MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 16/01/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO	12,5%	6,94
2	NEXI	6,2%	8,35
3	BANCO BPM	6,0%	3,84
4	BPER BANCA	5,6%	2,21
5	A2A	5,4%	1,39



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SAIPEM	-2,0%	1,24
2	STELLANTIS	-1,6%	14,32
3	AMPLIFON	-1,5%	27,46
4	CAMPARI	-1,0%	9,90
5	FERRARI	0,4%	217,30

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 16/01/2023



Iveco Group

Guida la classifica dei migliori (+12,5%) grazie alla firma di due contratti: la fornitura alla Marina militare italiana di 36 mezzi anfibi da parte della controllata Iveco Defence Vehicles e la fornitura da parte di Iveco Bus di 150 bus elettrici a Busitalia, società del Gruppo Fs

Nexi

Forti acquisti sul titolo (+6,2%) in scia all'accordo con Olivetti sui pagamenti digitali. A favorire il rimbalzo anche il fatto che il titolo sia stato inserito da Credit Suisse nei top picks dell'area Emea per il settore payments & fintech

Banco BPM

Scattano i rialzi (+6%) dopo aver siglato nei giorni scorsi una partnership con Agos ed emesso un green bond preferred da 750 milioni di euro

BPER Banca

Il titolo beneficia (+5,6%) del giudizio di Mediobanca che ha alzato la raccomandazione a overweight

Saipem

Realizza la peggior performance (-2%) prendendosi così una pausa dopo i rialzi messi a segno ad inizio 2023

Stellantis

In ribasso (-1,6%) complice la debolezza generalizzata del settore automotive europeo

Amplifon

In frenata (-1,5%) dopo che HSBC ha riavviato la copertura sul titolo con raccomandazione reduce

Campari

Sul titolo pesa (-1%) il giudizio di Exane Bnp Paribas che ha ridotto la raccomandazione da neutral a underperform con prezzo obiettivo a 8,3 euro

Ferrari

Poco mossa (+0,4%) nonostante l'accordo pluriennale di partnership con Asahi Europe & International che metterà uno dei loro brand sulle monoposto di Formula 1





Cash Collect con protezione fino al 60% di ribasso



Scheda dei Certificates

► **Potenziati premi trimestrali** tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e il 2,05% (24,60% p.a.) del valore nominale con Effetto Memoria

► **Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** pari al 40% del valore iniziale delle azioni sottostanti. Il valore della Barriera Premio e della Barriera a Scadenza pertanto coincidono

► **Valore Nominale:** 100 euro

► **Rimborso condizionato del capitale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei Low Barrier Cash Collect

I Low Barrier Cash Collect su panieri di azioni abbinano ampia protezione e rendimenti potenziali a partire dall'8,4% fino al 24,6% l'anno. La peculiarità di questi strumenti è la barriera premio e barriera a scadenza molto profonde, pari al 40% del valore iniziale delle azioni sottostanti. Questi Certificate consentono di ricevere potenziali premi mensili con effetto memoria anche in caso di ribassi delle azioni sottostanti fino al -60% del rispettivo valore iniziale. Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione mensili la quotazione dell'azione sottostante sia pari o superiore al suo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio mensile e il valore nominale (100 euro), anche gli eventuali premi non pagati precedentemente.

A scadenza (14 novembre 2025), se non si è verificato il rimborso anticipato, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutte le azioni è pari o superiore al livello barriera a scadenza (40% del valore iniziale), i Certificate rimborsano il valore nominale più il premio con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al 40% del valore iniziale, i Certificate pagano un importo commisurato alla performance della peggiore azione del paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

Un'ampia varietà di panieri tematici e non

I 15 panieri permettono di prendere posizione su alcune tra le più importanti realtà finanziarie ed industriali italiane o seguendo un approccio tematico, consentendo di puntare sui titoli di diversi comparti: dal settore dell'ospitalità, ai comparti energetici e delle energie rinnovabili, dal settore dell'abbigliamento a quello delle assicurazioni e dei servizi finanziari.

LA MATRICE DEI CERTIFICATES DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Low Barrier Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	LOW BARRIER CASH COLLECT CERTIFICATE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO MENSILE (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1KP35	Low Barrier Cash Collect	Leonardo Stellantis	17.01.2023	0,80	+62%	102,1
NLBNPIT1KWP2	Low Barrier Cash Collect	Eni Enel	17.01.2023	0,70	+64%	103,1
NLBNPIT1KP43	Low Barrier Cash Collect	Plug Power Cummins	17.01.2023	1,40	+57%	105,7





Lusso, potenzialità di ripresa enormi per il settore

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Un valido strumento contro l'inflazione

Il comparto del lusso continua a performare bene in borsa anche grazie anche dai conti del terzo trimestre 2022, risultati che hanno evidenziato un aumento sorprendente della redditività di molte società operanti in questo ambito come Moncler, Kering e Capri Holdings. Il settore del lusso, dopo aver raggiunto nel 2021 il picco di ricavi e marginalità, lungo tutto il 2022 ha subito una brusca svalutazione e, nonostante il miglioramento registrato nel terzo trimestre dell'anno scorso, molte aziende stimano ancora un rallentamento dell'attività nel breve periodo. Tuttavia, questo comparto presenta delle possibilità di ripresa enormi. La domanda di beni di lusso non accenna a diminuire, con i consumatori a più alto reddito che non sembrano affatto intimoriti dall'attuale incertezza economica. Diversi sono i motivi che giustificerebbero un investimento sui titoli del lusso. Negli ultimi anni il settore si è infatti dimostrato come un valido strumento per proteggersi dall'inflazione, ma anche un comparto per nulla intaccato dalla debolezza dell'euro o dall'espansione degli store online. Un fattore che, al contrario di molte altre industrie, ha solo rafforzato le aziende del lusso. Ma non solo, i titoli del lusso generalmente hanno una buona liquidità e presentano una situazione patrimoniale molto robusta, un elemento che funge da protezione in un contesto dominato dal rialzo dei tassi. Un altro elemento che potrebbe favorire ulteriormente le aziende che operano nel lusso è l'attesa riapertura del mercato cinese, un Paese che è stato profondamente danneggiato dalle continue interruzioni delle attività a causa dei lockdown.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 16/01/2023

Certificate con rendimento potenziale annuo del 9,6%

Per sfruttare le potenzialità del settore del lusso, si segnala il Low Barrier Cash Collect (ISIN NLBNPIT1JU80) sul paniere formato da Moncler, Kering e Capri Holdings. Il Certificate offre un premio mensile con effetto memoria di 0,80 euro (pari al 9,60% annuo). Per incassare la cedola è sufficiente che tutte le azioni del paniere siano pari o superiori alla barriera premio. Per questa tipologia di Certificate, il livello della barriera premio e della barriera a scadenza coincide ed è particolarmente profondo, fissato per entrambe fino al 40% del valore iniziale dei rispettivi sottostanti.

ANALISI

PREVALGONO I BUY DAGLI ANALISTI

Il consensus sui tre titoli del paniere raccolto da Bloomberg, che riportiamo nella tabella qui sopra, è sostanzialmente positivo. La quasi totalità degli analisti consiglia l'acquisto (buy) con una minoranza che suggerisce di mantenere la azioni in portafoglio (hold) e la quasi assenza di vendita (sell). Inoltre, il target price medio a 12 mesi indica che attualmente questi titoli appaiono sotto-prezzati e dai quali gli analisti si aspettano potenziali upside.

CONSENSUS ANALISTI SUL TITOLO	MONCLER	KERING	CAPRI HOLDINGS
Buy	21	19	14
Hold	7	13	7
Sell	1	0	0
Target price	57,7 €	601,8 €	65,1 \$
Upside	7,5%	9,5%	3,1%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Analisi intermarket e opportunità con i certificati

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 16 gennaio 2023



**Data
trasmissione**
16/01/2023



Conduce
Aleksandra
Georgieva



Ospiti in collegamento
Luca Comunian, Pierpaolo Scandurra,
Andrea De Gaetano

Nella seguente puntata di Borsa in Diretta TV viene fatto il punto sui mercati e sui nuovi trend nel mondo dei certificati, spunti preziosi a livello di operatività insieme a Pierpaolo Scandurra, Amministratore Delegato di Certificati e Derivati, Luca Comunian, Distribution Sales Global Markets Italy di BNP Paribas CIB e Andrea De Gaetano, Analista Finanziario. La puntata trasmessa il 16 gennaio alle 17:30 è disponibile sui canali YouTube Finanzaonline TV e Investimenti BNP Paribas.

Una «short list» per aiutare nella scelta dei Cash Collect Certificate



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

Come orientarsi nel mondo dei certificati di investimento? Da diverso tempo, spiega Pierpaolo Scandurra, amministratore delegato di Certificati e Derivati, portiamo avanti un servizio in collaborazione con BNP Paribas che riguarda proprio una cosiddetta "short list", ovvero un servizio di segnali operativi sui prodotti emessi dalla banca francese, tra cui i Cash Collect Certificate.

Dove si trova? Si tratta di una sezione dedicata all'interno del sito di Certificati e Derivati a cui ci si può iscrivere gratuitamente.

E come funziona? Ogni quindici giorni, spiega Scandurra, "l'ufficio studi di Certificati e Derivati va ad individuare un certificato selezionato tra tutta l'offerta di BNP Paribas. In questa sezione viene descritto il funzionamento, il motivo per cui è stato selezionato e viene indicato un prezzo di potenziale acquisto. Iscrivendosi gratuitamente si entra praticamente a far parte di questa community

che riceve indicazioni analitiche su un prodotto interessante".

Cosa posso trovare? All'interno della sezione, puntualizza Scandurra, "c'è anche un archivio che mostra tutte le posizioni aperte e praticamente il primo segnale risale ormai al 28 gennaio 2021. Focalizzandoci sugli ultimi due o tre mesi si può notare che fondamentalmente la famiglia dei Cash Collect sia quella più analizzata e utilizzata. Le caratteristiche di questa tipologia di prodotto consentono di trovare rendimenti potenzialmente anche molto elevati con barriere di protezione condizionate del capitale investito sufficientemente profonde. In diverse occasioni questi certificati hanno già centrato il target del rimborso anticipato come è accaduto ai certificati inseriti il 6 e 20 ottobre. Quelli più recenti, 5 certificati selezionati dal 3 novembre ad oggi, sono ancora in portafoglio ma sono tutti estremamente interessanti".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia